

LA SCOMMESSA DI "TRITOGOM" È ENTUSIASMANTE

Sotto da sinistra: lo staff della "Tritogom" con i titolari (Giuseppe Piumatti, Bruno Cauda e Domenico Stella) e le figlie del fondatore della "Bra servizi", Sonia e Sabrina, con Barbara Cauda e Davide Stella; un momento della visita agli impianti dello stabilimento di Cherasco, nei pressi del casello autostradale della Torino-Savona; il commendator Piumatti con il direttore generale del consorzio "Ecopneus", ingegner Giovanni Corbetta

L'azienda del gruppo "Piumatti" specializzata nel trattamento dei pneumatici fuori uso ha confermato la partnership con "Ecopneus"

Nel 2000, nella zona industriale nel territorio di Cherasco in prossimità del casello dell'autostrada Torino-Savona, Giuseppe Piumatti aprì l'impianto della "Tritogom", in collaborazione con Bruno Cauda e Domenico Stella. Si trattava di una nuova scommes-

IL PRIMO SEMESTRE 2012 PROSEGUE IL TREND

Sono tempi grami per tutti, questo è innegabile. Ma ci sono esempi che, oltre a rafforzare la fiducia verso il futuro di chi vi è direttamente coinvolto (nella fattispecie, le molte centinaia di lavoratori, dipendenti del gruppo "Piumatti"), sono in grado di ridare ottimismo a chi osserva lo sviluppo di una crisi economica che pare non avere fine. Anche nel caso di cui ci stiamo parlando la recessione approvata in Italia e in Piemonte sull'onda dei disastri finanziari d'oltreoceano ha costretto a prendere le contromisure rispetto a una situazione fattasi molto più complicata e a centuplicare le forze, ma ci sono frutti concreti e positivi del-

POSITIVO DI "BRA SERVIZI": INCREMENTO DEL FATTURATO DEL 22,2% E 260 NUOVI CLIENTI

l'impegno profuso, sostenuto tanto dalla volontà di non arrendersi quanto dalla capacità di rinnovarsi, unite al coraggio di continuare a investire. Dopo la chiusura del 2011 con un fatturato cresciuto del 14,7% rispetto all'anno precedente, prosegue infatti, in nettissima controtendenza rispetto al panorama economico attuale, la crescita della "Bra servizi". Basti dire che l'azienda capofila del gruppo "Piumatti" ha registrato, nei primi sei mesi del 2012, un incremento del fatturato del 22,2% e l'acquisizione di 260 nuovi clienti (per l'80% aziende, per il 15% enti pubblici e comuni, per il 5% privati e artigiani) che vanno ad aggiungersi agli oltre

48.000 già serviti in tutto il nord Italia. Sono cifre sempre più importanti, la cui formula vincente è racchiusa nella diversificazione dell'offerta, nell'attuazione di una politica di investimenti in nuove tecnologie e nell'uso di strumenti all'avanguardia, con un'attenzione sempre più marcata dedicata alla sostenibilità e all'ambiente. Ma, come spieghiamo nella pagina seguente, il "segreto" sta anche nella coesione dei lavoratori e nel rapporto "familiare" con il commendator Piumatti, il quale nel guidare il suo gruppo imprenditoriale sa di poter contare anche sulla passione e sull'abnegazione delle figlie, Sonia e Sabrina.



dodici mesi, è riuscita assai bene. Ma è a dir poco entusiasmante scoprire come da quella che finora era ritenuta solo una fonte di problemi sia possibile ottenere materiali dagli usi più svariati, all'insegna di

Dal 7 settembre 2011 al 7 settembre 2012, grazie all'alta qualificazione e specializzazione delle aziende partner selezionate, fra le quali "Tritogom", "Ecopneus" ha raggiunto importanti risultati, raccogliendo in tutta Italia 227.000 tonnellate di Pfu.

sa "folle", assai simile a quella intrapresa dal fondatore della "Bra servizi" circa undici anni prima, quando, indebitandosi e lasciando il classico posto di lavoro "sicuro", diede vita a quella che oggi è la società capofila del gruppo "Piumatti", contando su un solo camion per il recupero e il trasporto dei rifiuti e... su un unico dipendente: se stesso. L'odierna imponente realtà del

gruppo "Piumatti" dimostra come il commendator Piumatti, con la "Bra servizi", abbia compiuto la mossa giusta. Altrettanto si sta verificando per la "Tritogom". Prima di parlare dei fatti concreti che hanno tenuto banco in occasione della recente giornata di "porte aperte" organizzata dal gruppo "Piumatti", occorre fare un passo indietro e tornare agli inizi della "Tritogom", una dozzina d'anni fa appunto.

Per quelle che erano le norme di allora, si può dire che davvero, almeno dal punto di vista burocratico (e purtroppo, in Italia, si sa quanto pesi la burocrazia) si sia trattato di spiccare un salto mortale senza rete. Ma l'idea era buona e il tempo ha dato ragione ai tre soci che, guardando oltre il proprio naso, si erano convinti del fatto che l'attività di raccolta dei pneumatici fuori uso (oggi definiti Pfu) e di recupero dei loro componenti avreb-

caparietà, del commendator Piumatti e dei suoi soci, unita all'evoluzione (sempre troppo lenta) della normativa, l'ha spuntata. Oggi, anche per la legge italiana, ciò che esce dalla "Tritogom" è considerato quel che è, cioè una preziosa materia prima, la qual cosa ne semplifica la commercializzazione. Inoltre le esigenze di salvaguardia della natura hanno portato all'entrata in vigore di regole molto severe riguardo al re-

suo partner di riferimento è subito stata la "Tritogom" di Cherasco. Come ha annunciato il direttore generale di "Ecopneus", ingegner Giovanni Corbetta, durante l'incontro indetto la scorsa settimana in "Bra servizi", visti gli ottimi risultati conseguiti, abbinati alla convenienza economica del servizio, l'appalto è stato rinnovato all'azienda del gruppo "Piumatti" anche per gli anni 2013 e 2014, sempre per le tre regioni dell'Italia

COLORATO BENVENUTO ALL'AUTUNNO



La rotonda su via Giovanni Piumatti che costituisce uno dei punti d'ingresso della città della Zizzola da diversi mesi è stata "adottata" dalla "Bra servizi" che non solo ne cura il verde, ma l'abbellisce con splendidi manufatti, tutti realizzati con materiali di recupero, ideati dalla signora Laura Zavattaro e costruiti in azienda. Il tema è stagionale: dopo l'albero di Natale con le bottiglie dell'acqua, l'uovo di Pasqua gigante con le lattine e il windsurf che simboleggiava l'estate, ecco un arcobaleno lungo 10 metri e alto 3,5 nel punto culminante, fatto con borse di plastica che, con i suoi colori, "combatte" il grigiore autunnale.

RIFLESSOLOGIA PLANTARE E DEL VISO: LE "COCCOLE" ARRIVANO IN UFFICIO!

A qualcuno potrà sembrare strano, ma in "Bra servizi" non sono soltanto i numeri a contare. Il commendator Giuseppe Piumatti infatti dichiara: «Siamo consapevoli che i buoni risultati si ottengono solo con il lavoro di team in cui ogni singolo apporto è determinante per il successo globale. La nostra forza è nel gruppo che siamo impegnati a rendere sempre più sereno e stimolante, anche con piccoli gesti e attenzioni». È il caso del trattamento di riflessologia plantare e del viso offerto nelle scorse settimane a tutti i dipendenti nei locali dell'azienda (e in orario di ufficio!): un'occasione di rilassamento fisico e psichico, fortemente voluta dal patron Piumatti per "coccolare" la grande squadra della "Bra servizi".

pneumatici triturati, cioè la parte tessile. Per il ferro, infatti, "basta" far ricorso alle proprietà del magnetismo, in pratica ricorrendo a una calamita.

Il commendator Piumatti fece adattare un impianto simile a quello del risificio alle proprie esigenze e riuscì così a ottenere un "polverino" di gomma purissimo, cioè il prodotto più fine in una gamma molto ampia in catalogo, basata sul diametro di ogni granulo.

Una delle possibilità di impiego più interessanti, che ad esempio hanno portato la "Tritogom" a ricevere una calorosa lettera di felicitazioni e complimenti per una fornitura effettuata niente meno che a Taiwan, è quella della miscelazione con il bitume per la realizzazione di un asfalto dalle caratteristiche a dir poco eccezionali.

Il polverino "made in Cherasco" è già stato usato, con la supervisione del Politecnico di Torino, su un



Due momenti dell'incontro, svoltosi prima in "Bra servizi" e poi presso la sede della "Tritogom", durante il quale è stata annunciata la conferma dell'appalto per il 2013 e il 2014 all'azienda cheraschese del servizio di raccolta e trattamento dei pneumatici fuori uso (Pfu) per il territorio di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il consorzio "Ecopneus" è una società senza scopo di lucro fondata per il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e la destinazione finale dei Pfu, creata dai principali produttori di pneumatici operanti in Italia. La "mission" di "Ecopneus" si traduce nell'obiettivo pratico di gestire larga parte delle oltre 380.000 tonnellate di pneumatici che ogni anno arrivano a fine vita in Italia

un'ecologia che non è di facciata, bensì fatta di atti concreti e di benefici per l'ambiente.

Ed è davvero interessante scoprire, com'è stato possibile agli ospiti dell'evento pubblico organizzato dal gruppo "Piumatti", come si arrivi a recuperare tutti i componenti dei pneumatici, avviandoli verso il riutilizzo. Al riguardo, è bene ricordare, per avere conferma di come alla base di un successo industriale ci siano sì la costanza, l'impegno e la serietà, ma anche la genialità, i frangenti nei quali Giuseppe Piumatti venne in mente il modo per "lavorare" i Pfu.

La folgorazione gli giunse mentre... degustava un piatto di riso. Si chiese, infatti, come si facesse a ripulire i chicchi dalla pula. Andò a verificarlo in un risificio ed ebbe la conferma che, ricorrendo grosso modo al medesimo sistema (un soffio d'aria molto potente), si sarebbe potuto separare la componente più ostica da recuperare dei

Ma a cosa servono le materie prime così recuperate?

Anche in questo caso il ventaglio di possibilità di impiego è entusiasmante: dall'asfalto alle scuole per scarpe, dall'energia per cementifici (facendo risparmiare carbone e petrolio) alle pavimentazioni sportive, ai campi da calcio con fondo sintetico, la lista è molto lunga e conferma come, dai Pfu, possano giungere significativi "aiuti" alla tutela dell'equilibrio ambientale.

tratto di circa 1.200 metri sulla strada che da Borgaro porta alla reggia di Venaria, dando ottimi risultati. Anche in questo caso ci si mette di mezzo la burocrazia, ma in occasione dell'incontro in "Bra servizi" la presidente della Provincia, Gianna Gancia, ha garantito che farà il possibile perché la sperimentazione prosegua anche sulle strade della Granda di competenza dell'ente. Insomma: davvero un'altra scommessa vincente!

È STATO ADOTTATO IL CODICE ETICO

Nell'ambito del suo percorso di "crescita sostenibile", nei giorni scorsi la "Bra servizi" ha adottato il proprio Codice etico, con la precisa volontà di diffondere a tutti i propri interlocutori, i principi su cui l'azienda creata vent'anni fa da Giuseppe Piumatti basa tutta l'attività.

La "Bra servizi" si impegna affinché tutte le relazioni con i fornitori, i clienti e i collaboratori siano improntate al rispetto dei principi della cui diffusione si fa promotrice e garante.

È su queste fondamenta che la "Bra servizi" continuerà a stringere, nel futuro come ha sempre fatto nel passato, i suoi rapporti professionali: «A tutti i nostri partner», dicono il commendator Giuseppe Piumatti e le figlie Sonia e Sabrina, «chiediamo di condividere la nostra stessa visione e ambizione».